

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

N. 2188-A

## RELAZIONE DELLA 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE CASTAGNETTI)

Comunicata alla Presidenza il 24 giugno 2003

SUL

## DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di Note relativo al rinnovo dell'Accordo per la partecipazione italiana alla Forza Multinazionale ed Osservatori (MFO), effettuato a Roma il 6 ed il 25 marzo 2002

**presentato dal Ministro degli affari esteri  
di concerto col Ministro della difesa  
e col Ministro dell'economia e delle finanze**

*(V. Stampato Camera n. 3537)*

*approvato dalla Camera dei deputati l'8 aprile 2003*

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 9 aprile 2003*

## INDICE

Relazione .....	<i>Pag.</i>	3
Pareri:		
– della 1 <sup>a</sup> Commissione permanente .....	»	4
– della 5 <sup>a</sup> Commissione permanente .....	»	5
Disegno di legge .....	»	6

ONOREVOLI SENATORI. - Dopo un ventennio di ostilità tra Israele ed Egitto, sfociato nella guerra dei sei giorni prima e in quella del Kippur poi, il Trattato di pace tra i due Paesi, firmato il 26 marzo 1979, dispose la restituzione della penisola del Sinai all'Egitto, predisponendo altresì una serie di misure di salvaguardia affidate ad una Forza di pace delle Nazioni Unite. Rivelatosi impossibile provvedere alla costituzione di una forza ONU, le Parti, anche in seguito al coinvolgimento degli Stati Uniti in qualità di garanti, conclusero il 3 agosto 1981 un Accordo con il quale fu istituita, con compiti analoghi, la *Multinational Force and Observers* (MFO) nel Sinai. Un apposito Protocollo, oltre a definire le funzioni della MFO, ne ha previsto anche l'organizzazione, le immunità e le prerogative. Nel marzo 1982 l'Italia aderì alla MFO con un Accordo della durata di due anni, in base al quale era previsto l'invio di un contingente navale composto da tre dragamine, con un massimo di novanta uomini, con il compito di garantire la libera navigazione nello stretto di Tiran.

L'Accordo fu inizialmente formalizzato con uno Scambio di Lettere, datato 16 marzo 1982, tra il Direttore generale della MFO ed il Ministro degli esteri italiano. La partecipazione italiana fu in seguito ripetutamente rinnovata, mediante Scambio di Note tra i rappresentanti del Governo italiano ed il Direttore Generale della Forza, con scadenza biennale fino al 1992, e da allora con scadenza quinquennale. Nel corso del 2002, la partecipazione italiana è stata infine prorogata per ulteriori cinque anni mediante Scambio di Note conclusosi in data 25 marzo tra il Presidente del Consiglio e, *ad interim*, Ministro degli affari esteri, onorevole Berlusconi, ed il Direttore Generale della MFO. Questo scambio di note, ora in ratifica, pro-

lungherebbe dunque la durata del coinvolgimento delle unità italiane nelle operazioni di pattugliamento navali nel Mar Rosso. Le relazioni fra Israele ed Egitto, che pure attraversano alterne vicende, influenzate anche dalle tensioni che periodicamente caratterizzano la regione, hanno potuto trarre giovamento prima dall'affievolimento e poi dal venir meno di una minaccia militare e dal clima di pacifica convivenza sviluppatosi lungo la frontiera del Sinai, di cui la MFO si è fatta costantemente garante.

Il significato politico della partecipazione italiana alla MFO, dunque, resta quello di un rilevante e concreto contributo al mantenimento della pace in una regione al centro di gravi tensioni politiche e militari. La Forza è, infatti, divenuta in questi ultimi anni una positiva costante del panorama politico mediorientale, il cui indubbio effetto stabilizzatore va ormai al di là del ruolo tecnico assegnatole nel quadro degli Accordi di Camp David.

Lo Scambio di Note in oggetto non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato, essendo la partecipazione italiana finanziata dalla stessa MFO con fondi del proprio bilancio.

Il disegno di legge è composto di tre articoli: il primo prevede l'autorizzazione alla ratifica, il secondo l'ordine d'esecuzione ed il terzo dispone l'entrata in vigore della legge il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Sulla base degli elementi di fatto e dalle considerazioni che precedono, tenuto conto anche dell'importante ruolo del contingente italiano in una area tanto delicata, la Commissione raccomanda l'approvazione del disegno di legge.

CASTAGNETTI, *relatore*

**PARERE DELLA 1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: BASILE)

4 giugno 2003

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

**PARERE DELLA 5<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: GRILLOTTI)

3 giugno 2003

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di propria competenza, parere di nulla osta.

## DISEGNO DI LEGGE

---

### Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di Note relativo al rinnovo dell'Accordo per la partecipazione italiana alla Forza Multinazionale ed Osservatori (MFO), effettuato a Roma il 6 ed il 25 marzo 2002.

### Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di Note di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dalle Note stesse.

### Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.



